D.A. n. 318

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii., con il quale sono stati previsti i trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani;

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 che, tra l'altro, autorizza per l'anno 2024 la spesa annua di **350.000.000,00 euro** da destinare ai trasferimenti regionali di parte corrente in favore dei Comuni siciliani di cui al sopra richiamato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n. 46 del 28 marzo 2024 - emanato, in conformità al comma 3 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica di concerto con l'Assessore regionale per l'Economia - con il quale è stato definito il riparto provvisorio dell'importo complessivo di **288.310.431,03 euro,** quale quota par dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. dovuti ai Comuni per l'anno 2024;

VISTO il comma 24 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - come modificato dal comma 4 dell'art. 20 della legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 - il quale prevede che *per i crediti non riscossi nei confronti degli enti locali, a qualsiasi titolo, la Regione procede alla riduzione dei trasferimenti ordinari* e che *con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica sono definiti annualmente i termini delle riduzioni di cui al* medesimo comma;

VISTO il proprio decreto n. 193 del 13 giugno 2024 con il quale - in attuazione della disposizione recata dal comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i. con specifico riferimento ai crediti regionali nei confronti dei comuni e tenuto conto di quanto evidenziato dal Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la nota prot. n. 9627 del 10 giugno 2024 - la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare ai Comuni per l'anno 2024, è stata determinata nel 1,50% dell'ammontare delle attribuzioni derivanti dal riparto provvisorio

dei trasferimenti regionali disposto con il citato D.A. n. 46 del 28 marzo 2024 e fatte salve, comunque, le somme da recuperare in attuazione del comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii. del comma 2ter dell'articolo 19 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. e dei commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 e le quote del costo dei contratti del personale con contratto a tempo determinato o stabilizzato, non coperte con le assegnazioni a valere sulle disponibilità dell'anno 2024 del Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 12629 del 2 agosto 2024 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali con la quale, tra l'altro, a parziale rettifica di quanto comunicato con la predetta nota prot. n. 9627/2024, sono stati forniti gli esatti valori annui delle trattenute da operare per conto della Ragioneria Generale della Regione sui trasferimenti regionali dell'anno 2024;

RITENUTO di dovere confermare la misura di riduzione dei trasferimenti regionali determinata con il D.A. n. 193/2024, anche alla luce dei corretti valori delle trattenute da operare per il recupero delle anticipazioni regionali di competenza della Ragioneria Generale della Regione provvedendo, per fini di chiarezza amministrativa, ad emanare il presente decreto;

per quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

Al fine dell'attuazione della disposizione recata dal comma 24 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e s.m.i., con specifico riferimento ai crediti regionali vantati nei confronti dei comuni, la riduzione massima dei trasferimenti regionali da assegnare ai medesimi Enti per l'anno 2024, già determinata con D.A. n. 193 del 10 giugno 2023, è confermata nell'1,50% dell'ammontare delle attribuzioni derivanti dal riparto provvisorio dei trasferimenti regionali per l'anno 2024 disposto con il D.A. n. 46 del 28 marzo 2024 e fatte salve, comunque, le somme da recuperare in attuazione del comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e ss.mm.ii. del comma 2*ter* dell'articolo 19 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii. e dei commi 2 e 3 dell'art. 2 della legge regionale 3 agosto 2021, n. 22 e, fatte salve, comunque, le quote del costo dei contratti del personale con contratto a tempo determinato o stabilizzato, non coperte con le assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'articolo 30, comma 7, della legge regionale n. 5/2014 e s.m.i

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per sul sito *internet* della Regione Siciliana, in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii., nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 06/08/2024

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica

Documento firmato da:
ANDREA BARBARO MESSINA
06.08.2024 12:26:30 UTC